

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 26 GENNAIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Il Messaggero
26 GENNAIO 2026

IL CASO

ROMA Sparisce il piccolo alimentare sotto casa. I consumi premiano sempre di più i punti vendita di maggiori dimensioni. Secondo un'analisi di Confesercenti sono 103 mila le piccole botteghe che hanno chiuso i battenti tra il 2011 e il 2025. In 1.100 Comuni non c'è più un negozio di alimentari e in altri 500 non è presente nemmeno un minimarket. Il retail fisico cambia volto sotto l'offensiva dell'e-commerce e della Gdo. La superficie commerciale complessiva è cresciuta del 7,4%, grazie all'allargamento della dimensione media dei punti vendi-

ta, passata da 117 a 144,5 metri quadrati, un balzo del 23,8%. «Questo processo di ristrutturazione è trainato dalla convergenza verso il formato medio: diminuiscono botteghe e i micro-negozi e, allo stesso tempo, si ridimensionano le maxi-superfici del retail», spiega Confesercenti. Per inquadrare lo spostamento in atto è utile guardare alla direzione che hanno preso i consumi in questi ultimi anni. Tra il

2011 e il 2025 i consumi sono aumentati del 22%, ma la quota della distribuzione tradizionale è scesa dal 29,8% al 20,4% (-9,4 punti), mentre la Gdo è salita dal 57,7% al 61,7% e l'online è passato dall'1,9% al 13,7%, facendo segnare una crescita di 11,8 punti. «I quasi 6 milioni di metri quadri persi sotto i 150 metri quadri valgono, per ordine di grandezza, almeno 10 miliardi di consumi "spostati" verso i grandi canali fisici e l'online», fa i conti Con-



Un negozio di alimentari

fesercenti.

I TERRITORI

Il Lazio e la Campania registrano superfici in aumento, rispettivamente del 10,1% e dell'8,5%, a fronte di un calo degli esercizi marcato (-10,7% e -8,8%). Poi ci sono territori dove la superficie è quasi ferma o arretra, come Puglia (-2,2% di superficie), Basilicata (-1,3%) e Valle D'Aosta (-1,2%). I negozi fino a 50 metri

nuiti di oltre 72mila unità, per 2,48 milioni di metri quadrati di superfici in meno. Hanno chiuso oltre 42.700 esercizi tra 51 e 150 metri quadri. I negozi tra 151 e 250 metri quadri di superficie sono, al contrario, oltre mille in più. «Questi numeri – commenta Nico Gronchi, presidente di Confesercenti – ci dicono che il commercio fisico non sta semplicemente diminuendo, ma che si sta riorganizzando. La riorganizzazione, però, ha un costo, e le vittime sono i piccoli esercizi indipendenti, come il ferramenta e l'alimentare di vicinato».

F.Bis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scauri vince a Cisterna e consolida il primato Netto ko per Sermoneta

La Fortiduto si impone in trasferta 74-82 ed è a +4 dalle seconde

BASKET, SERIE C

LATINA Nel torneo di serie C (giro-ne I) la capolista Fortitudo Scauri vince, in trasferta, il derby con il Cisterna per 74-82 (21-22; 35-39; 46-61). Un significativo successo che consolida la leadership degli scauresi, ora con 26 punti, a +4 sulle seconde in classifica (Sora, Fiumicino, Pomezia e Grottafer-rata). Tra i biancazzurri spiccano le buone prove delle ali Leonardo Troina (17 punti), Alessio Macera (16) e del capitano Lorenzo Scam-pone (13). Nel team cisternese (penultimo a quota 6) generose le prestazioni del pivot Kristian Borrelli (15), delle ali Diego Por-zio (12) e Vincenzo Di Viccaro, che però si infortuna subito (9). Al palazzetto dello sport di viale Adriatico va in scena una sfida a tratti piacevole, in cui le due for-mazioni pontine si affrontano senza remore (35-37 a 19'). La svolta del match si registra nel terzo tempo, quando gli scauresi spingono sull'acceleratore ed at-tuano una difesa più efficace (46-59 a 29'). I padroni di casa perdono colpi e soffrono un po' la manovra orchestrata dai primi della classe. Nell'ultima frazione di gioco la squadra del coach Fa-bio De Bernardis ha un sussulto e cerca di ridurre lo svantaggio, ap-profittando di una fase di allegge-rimento da parte dello Scauri che, però, controlla agevolmente l'incontro fino alla sirena. «L'ini-zio della sfida - ammette il tecni-co biancazzurro Leonardo Orten-zi - è stato un po' scorbutico. Non abbiamo avuto un grande atteg-giamento in retroguardia ed ab-biamo fatto fatica a scappare via

nei primi due quarti, subendo 3-4 tiri dall'arco, frutto di manca-te ed evitabili collaborazioni di-fensive. Lo Scauri ha disputato poi un ottimo terzo tempo, in cui ha messo in ghiacciaia la partita: ciò mi ha dato modo di ruotare un po' i ragazzi e di far riposare i giocatori più stanchi. Mi dispiace che il Cisterna abbia dovuto rin-nunciare, per infortunio, a Di Vic-caro che era stato molto presente in apertura di gara. Spero che non si sia fatto nulla di grave e a lui va il mio “in bocca al lupo”». In casa cisternese si riflette sul ko. «La gara con la capolista - sot-tolinea il portavoce del club Ales-sandro Del Giovine - era difficile, ma è cominciata in modo positi-vo. Siamo partiti bene, purtrop-po all'inizio del secondo tempo si è infortunato Di Viccaro, che sta-va segnando. A quel punto, la si-tuazione per noi si è complicata e la strada è stata tutta in salita». Nel quarto turno del girone di ri-torno il Basket Bee Sermoneta esce sconfitto dal confronto in-terno con la Virtus 70 Pomezia per 54-76 (19-10; 31-35; 44-53). Match dai due volti per i sermo-netani, partiti bene con l'ala Ema-nuele Donati (18 punti) e poi, do-po metà gara, dominati dai po-metini.

Antonio Lepone

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'attaccante giapponese della Cisterna Volley, Yuga Tarumi in azione contro Verona Ieri per lui 10 punti a referto

CISTERNA AL TAPPETO VERONA E' TROPPO FORTE

►Una buona prova dei pontini, ma i veneti sono inavvicinabili: 22-25, 18-25, 23-25 Morato: «Contro un avversario blasonato sono stati i dettagli a fare la differenza»

CISTERNA	0
VERONA	3

Cisterna Volley: Currie (L), Finauri (L) ne, Barotto 13, Plak 6, Tarumi 10, Lanza ne, Fanizza 1, Diamantini ne, Salsi, Mazzone 4, Guzzo, Bayram 7, Tosti ne, Muniz De Oliveira. All.: Morato
Rana Verona: Cortesia, Valbusa ne, Gironi ne, Planinsic, Staforini (L), Keita 9, Sani 1, Christenson 4, Bonisoli (L) ne, Glatz ne, Vitelli 8, Ferreira Darlan 18, Mozic 16, Nedeljkovic. All.: Soli.
Note: Parziali 22-25, 18-25, 23-25. Cisterna Volley: attacco 44%, battute vincenti 6, batt. Err. 11, ricezione 54% (prf. 30%), muri 3. Rana Verona: attacco 66%, batt. vinc. 3, batt. err. 17, ricez 54% (prf. 31%), muri 7. Arbitri: Maurizio Canessa e Rocco Brancati MVP: Darlan Ferreira Souza. Spettatori: 1707

VOLLEY

LATINA Non basta una buona Cisterna a fermare una Rana Verona che ha sempre tenuto in mano il gioco contenendo i buoni propositi dei ragazzi di Daniele Morato che hanno provato in tutti i modi a metterli in difficoltà. Un 3-0 sul quale Bayram e soci hanno comunque pochi rimpianti da fare. Nel giorno in cui "l'aquila del Mali", Noumory Keita ha vola-

to basso, ci hanno pensato uno scatenato Darlan e un sempre pronto Mozic a tenere alto il ritmo dei veneti.

Anche quando Cisterna è riuscita a mettere il naso avanti il regista Christensen ha messo i suoi attaccanti nella condizione di evitare l'allungo degli avversari e di recuperare il gap con pazienza per andare poi a riprendersi d'autorità la gestione del gioco. Cisterna ha fatto quello che ha potuto, e nel terzo set ha dato anche la sensazione di poter riuscire a strappare il parziale, ma non aveva fatto i conti con Darla che, sollecitato dal suo regista, ha fatto la differenza.

Un atteggiamento di gioco che si è ripetuto nel corso del campionato quello dei pontini che hanno giocato una buona pallavolo con prestazioni brillanti contro squadre di fascia alta, perdendo, mentre non sono riusciti a ripetersi contro avversari alla loro all' altezza lasciando sul campo punti preziosi.

LE RIVALI

E la situazione di classifica dà la misura del percorso in campionato. Nel turno giocato ieri tutte le concorrenti di Cisterna sono andate a punti: Monza mantiene l'ottava posizione con più 5 sui

pontini, Padova sale a più 4, Cuneo a più 3. A punti anche Grottazzolina che dopo essere andata avanti 2-1 su Padova hanno perso al tie break. Un punto che non impensierisce Cisterna che tira un sospiro di sollievo e mantiene un solido più 5 sul fondo classifica.

LA CRONACA

Ieri coach Morato aveva dovuto rinunciare a Lanza e in campo aveva mandato Fanizza in regia, Barotto opposto, Mazzone e Plak centrali, Tarumi e Bayram in banda e Currie libero. Fabio Soli aveva optato per Christenson al palleggio, Darlan opposto, Vitelli e Cortesia al centro, Keita e Mozic in banda e Staforini libero. Avvio in sostanziale equilibrio ma è sempre Verona a mantenere un robusto vantaggio consolidato nel finale di set con Mozic 25-22. Nel secondo set Cisterna cala di ritmo ma torna in corsa con un turno di Barotto dai nove metri (2

ace). La reazione veneta è però immediata con un parziale di 9-2 che consegna anche il secondo set a Verona per un fallo di Guzzo, entrato al posto di Barotto.

Nel terzo set Cisterna alza il volume e conduce fino al 14-10 costringendo coach Sli al time out. La reazione dei veneti arriva puntuale grazie a un Darlan che sale in cattedra e consente ai suoi di allungare fino al definitivo 25-23 con un attacco di Sani che aveva rilevato uno spento Keita.

«Ovviamente è sempre meglio vincere - ha commentato a fine gara il tecnico di Cisterna Daniele Morato - I ragazzi hanno fatto quello che dovevano, abbiamo espresso una buona pallavolo contro un avversario blasonato ma non è bastato, in alcuni momenti sono stati i dettagli a fare la differenza. Sono parzialmente soddisfatto anche se non terzo set con un po' di convinzione in più si poteva strappare il parziale. Ce lo saremmo meritato. Comunque va bene, continuiamo a lavorare e andiamo avanti».

Prossimo impegno di Cisterna domenica prossima trasferta a Piacenza che sabato ha perso al tie break contro Modena. Grottazzolina sabato ospiterà Monza.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY SUPERLEGA

RISULTATI

Acqua S.Bern.Cuneo - Mint Vero Volley Monza	3-2
Allianz Milano - Cucine Lube Civitanova	3-1
Cisterna Volley - Rana Verona	0-3
Sir Susa Vim Perugia - Itas Trentino	3-1
Valsa Group Modena - Gas Sales Piacenza	3-2
Yuasa Grottazzolina - Sonepar Padova	2-3

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SUSA VIM PERUGIA	47	18	16	2	51	17
RANA VERONA	45	18	16	2	49	15
ITAS TRENTINO	39	18	13	5	45	20
GAS SALES PIACENZA	36	18	11	7	44	25
VALSA GROUP MODENA	36	18	12	6	42	29
CUCINE LUBE CIVITANOVA	31	18	10	8	39	30
ALLIANZ MILANO	29	18	10	8	34	33
MINT VERO VOLLEY MONZA	16	18	5	13	23	44
SONEPAR PADOVA	15	18	6	12	24	46
ACQUA S.BERN.CUNEO	14	18	4	14	21	44
CISTERNA VOLLEY	11	18	4	14	21	49
YUASA GROTTAZZOLINA	5	18	1	17	12	53

PROSSIMO TURNO 1 FEBBRAIO

Gas Sales Piacenza - Cisterna Volley; Itas Trentino - Acqua S.Bern.Cuneo; Rana Verona - Cucine Lube Civitanova; Sonepar Padova - Sir Susa Vim Perugia; Valsa Group Modena - Allianz Milano; Yuasa Grottazzolina - Mint Vero Volley Monza





Schianto contro un albero 5 feriti, quattro ragazze gravi Coppia si ribalta con l'auto

► Due incidenti a Velletri sabato: nella notte cinque giovani di ritorno da un locale finiscono fuori strada in via Appia Sud, nel pomeriggio due 50enni feriti in via del Cigliolo

VELLETRI

Uno schianto terribile dopo una tranquilla serata tra amici. È molto pesante il bilancio dell'incidente avvenuto nella notte tra sabato e ieri su via Appia Sud, nel territorio comunale di Velletri, poco dopo la casa cantoniera. Due ragazze di 18 e 21 anni sono gravissime e altre due coetanee sono rimaste seriamente ferite in seguito a un bruttissimo incidente avvenuto attorno alle 2 di notte, di ritorno dopo una serata passata in un locale a pochi chilometri di distanza. La comitiva viaggiava a bordo di una Fiat 500 bianca guidata da un 22enne che è il fratello della ragazza di 21 anni rimasta ferita in modo gravissimo. Per motivi ancora da chiarire (una distrazione, la strada resa viscosa dalle piogge delle scorse ore, la velocità sostenuta o un colpo di sonno), la macchina ha sbandato ed è finita fuori strada, schiantandosi contro un grosso albero e abbattendo anche alcuni pali stradali. La gravità della situazione è stata subito evidente e infatti alcuni automobilisti di passaggio, allarmati, hanno immediatamente avvisato i soccorsi. Sul posto sono arrivate diverse ambulanze, due pattuglie dei carabinieri del reparto radiomobile di Velletri (con una volante del locale commissariato in ausilio) e i vigili del fuoco della squadra 27A di Velletri che hanno estratto i ragazzi dalle lamiere. I militari velletrini hanno chiuso la strada proprio per permettere i soccorsi e

svolgere i rilievi per capire l'esatta dinamica del sinistro, mentre la Fiat 500 gravemente danneggiata è stata rimossa dagli addetti del deposito giudiziario di Velletri e posta sotto sequestro.

Davvero pesante il bilancio dell'incidente: la sorella 21enne del conducente è stata ricoverata in gravissime condizioni all'Ospedale dei Castelli e molto serie sono anche i traumi e le ferite riportate da una 18enne trasportata all'ospedale di Latina assieme a un'altra 20enne, anche lei in gravi condizioni. Una quarta ragazza è stata ricoverata presso il vicino nosocomio di Velletri. Tutte le giovani sono arrivate in ospedale in codice rosso e sono in prognosi riservata, mentre sono migliori le condizioni del 22enne che era alla guida per cui, come da prassi per questo tipo di incidenti, sono stati disposti gli esami dell'alcol e del drug test che sembrerebbero essere stati negativi. Sui social in tanti amici e conoscenti si sono stretti alle famiglie dei ragazzi, in questo momento di grande paura e preoccupazione. La via Appia Sud è purtroppo "tristemente nota" alle cronache visti i tanti incidenti (alcuni dei quali anche mortali) verificatisi negli ultimi anni. Un anno e mezzo fa un motociclista di 65 anni era rimasto gravemente ferito dopo uno scontro con una Ford guidata da un 37enne, mentre nel 2020 una 43enne perse la vita dopo un terribile frontale tra la sua auto e quella guidata da un'altra donna di 36 anni.



Sempre a Velletri, poche ore prima (attorno alle 16,30 di sabato), c'era stato un altro "spettacolare" incidente autonomo che per fortuna non aveva causato gravi conseguenze alle persone coinvolte: una coppia di 50enni, che procedeva a bordo di una Bmw 320 su via del Cigliolo, ha perso il controllo del mezzo che si è cappottato più volte

rimanendo in mezzo alla carreggiata. L'intervento dei vigili del fuoco di Velletri ha permesso di fare uscire i coniugi dall'auto, mentre la polizia locale si è occupata dei rilievi e un carroattrezzi della rimozione del mezzo dalla carreggiata.

Tiziano Pompili

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Conferenza

Egato4, ora programmazione 287 milioni di progetti

I sindaci puntano anche a nuove regole sulle tariffe del servizio idrico

SERVIZIO IDRICO

■ Guardare oltre il Pnrr, senza interrompere gli investimenti e senza scaricare nuovi costi sui cittadini. È la linea emersa dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ato 4 - Lazio Meridionale, riunita il 19 gennaio su convocazione di Egato 4 per affrontare tre dossier centrali: l'elenco dei progetti da candidare al Piano Nazionale di Interventi

**DEFINITA
LA CANDIDATURA
AL PIANO NAZIONALE
PER LE INFRASTRUTTURE
IDRICHE 2026-2027**



La Provincia ospita
l'ente d'ambito per
il servizio idrico

Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (Pniissi), le nuove regole per l'aggiornamento tariffario del biennio 2026-2027 fissate da Arera e il rinnovo dell'incarico del dirigente della Segreteria Tecnica Operativa.

Sul fronte delle candidature al Pniissi, la Conferenza ha preso atto dell'apertura della finestra temporale utile alla presentazione delle proposte e ha condiviso

l'esigenza di non restare fuori dal principale strumento nazionale di finanziamento del settore idrico nella fase successiva al Pnrr. Per questo i Comuni hanno esaminato e approvato un elenco di interventi considerati prioritari: opere necessarie a dare continuità ai cantieri già avviati e, soprattutto, a realizzare infrastrutture strategiche che difficilmente potrebbero essere sostenute attraverso la sola ta-

riffa. A quantificare la portata del pacchetto di interventi è stato il presidente di Egato 4, Gerardo Stefanelli: «Essere presenti nel Pniissi significa continuare a investire sul servizio idrico senza scaricare i costi sui cittadini. Per Egato 4 si tratta di interventi che, nel loro complesso, valgono circa 287 milioni di euro: risorse decisive per dare continuità al lavoro avviato dopo il Pnrr e per tutelare il territorio».

Una cifra che fotografa l'ampiezza della programmazione e, al tempo stesso, l'urgenza di intercettare risorse esterne per evitare che l'intero peso degli investimenti ricada sulle bollette. Ampio spazio è stato dedicato anche al tema dell'aggiornamento tariffario, alla luce della deliberazione Arera n. 582/2025/R/idr che definisce i criteri per il biennio 2026-2027. Un passaggio tecnico ma con ri-

cadute concrete: nelle gestioni vicine alla scadenza della concessione, infatti, gli investimenti dovranno essere coerenti con la capacità di recupero in tariffa entro il periodo di vigenza, così da non trasferire oneri e debiti sulle future gestioni.

Da qui la necessità, condivisa dai sindaci, di definire un atto di indirizzo politico-amministrativo che individui con chiarezza le priorità di qualità del servizio richieste dal territorio e, di conseguenza, gli interventi realmente indispensabili per raggiungerle. «Siamo davanti a un passaggio decisivo - ha spiegato Stefanelli - perché l'adeguamento tariffario deve essere guidato da scelte consapevoli. Ho chiesto ai sindaci di costruire insieme un atto di indirizzo che indichi al gestore quali obiettivi di qualità vogliamo raggiungere e quali investimenti servono davvero. Questo va fatto tenendo conto delle indicazioni di Arera, in particolare sulla necessità di contenere il valore residuo, per non vincolare le future decisioni

**UNANIME CONDIVISIONE
SUL RINNOVO
DELL'INGEGNER BERNOLA
ALLA GUIDA DELLA
SEGRETARIA TECNICA**

sul modello di gestione del servizio nell'interesse dei cittadini». Infine, la Conferenza ha affrontato il tema dell'organizzazione interna dell'Ente, esprimendo all'unanimità indirizzo favorevole affinché il presidente avvii le procedure per il rinnovo dell'incarico all'ingegnere Umberto Bernola, dirigente della Segreteria Tecnica Operativa.

● T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sanità

Case di Comunità, ruoli e funzioni per le strutture

Asl al lavoro per fornire un quadro aggiornato e condiviso sui modelli organizzativi

ASSISTENZA TERRITORIALE

STEFANO PETTONI

■ Quattordici Case e quattro Ospedali di Comunità nella nostra provincia, finanziati con i fondi del Pnrr, per un investimento di 33 milioni di euro: i lavori sono ormai alle battute finali. La sanità territoriale verrà caratterizzata da una nuova gestione integrata dei servizi al fine di garantire una maggiore e più capillare assistenza alla popolazione, con particolare attenzione ai bisogni dei malati cronici. Lo scorso 18 dicembre la Giunta Rocca ha approvato il documento che fissa le linee di indirizzo regionali per il funzionamento delle nuove strutture.

Per non farsi trovare impreparata, la Asl Latina ha organizzato per il 28 gennaio un corso di formazione "CDC e Ospedale di Comunità: organizzazione e funzioni" che si propone di fornire ai professionisti sanitari e sociosanitari coinvolti un quadro aggiornato e condiviso sui modelli organizzativi, sulle funzioni assistenziali e sui ruoli professionali all'interno delle nuove strutture territoriali, con particolare riferimento al contesto normativo e operativo della Regione Lazio. L'iniziativa intende inoltre favorire una visione integrata dei ser-



La sede della Asl Latina in viale Nervi

vizi, promuovendo l'adozione di modelli organizzativi orientati alla persona, alla continuità delle cure e alla sostenibilità del sistema sanitario regionale, sensibilizzando gli operatori alla cultura dell'assistenza territoriale integrata.

L'obiettivo generale è quello di permettere agli operatori di acquisire una conoscenza approfondita

dell'organizzazione, delle funzioni e dei modelli operativi delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità, al fine di favorire una corretta implementazione e gestione delle strutture territoriali nel contesto della Regione Lazio.

L'intero processo formativo sarà oggetto di attenta valutazione delle diverse attività da parte dei Re-

sponsabili Scientifici che avranno cura di elaborare una specifica rendicontazione da inviare alla UOC Sviluppo Organizzativo, Formazione e Bilancio Sociale entro 180 giorni dalla formazione erogata. I Coordinatori Scientifici della formazione sono: Dott. Giuseppe Ciarlo, Direttore Dipartimento Funzione Territoriale, Dr.ssa A. Lombardi,

Direttrice Dipartimento Staff.

I Responsabili Scientifici: Dr.ssa Marzia Savelli, Direttrice UOSD Gestione Adempimenti Processi di Attivazione Strutture Interne, Dott. Valentino Coppola, Direttore UOC Professioni Sanitarie Dipartimenti non Ospedalieri.

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di inquadrare il ruolo delle CdC e degli OdC all'interno della rete dell'assistenza territoriale e del sistema sanitario regionale. Ma anche di conoscere il quadro normativo di riferimento, nazionale e regionale (DM 77/2022, PNRR, atti di programmazione della Regione Lazio), e descrivere l'organizzazione strutturale e funzionale delle Case della Comunità e degli Ospedali di Comunità. Inoltre la formazione permetterà di comprendere le funzioni assistenziali delle CdC e degli OdC e le tipologie di utenti/pazienti presi in carico e, per giunta, di analizzare i modelli di integrazione multiprofessionale e interistituzionale, con particolare attenzione alla collaborazione tra professionisti sanitari, sociosanitari e servizi sociali. Inoltre gli operatori alla fine della formazione saranno in grado di definire ruoli e responsabilità delle diverse figure professionali coinvolte (medici di medicina generale, infermieri, specialisti, assistenti sociali, personale amministrativo); oltre a poter approfondire i percorsi di presa in carico e continuità assistenziale, inclusi i collegamenti con il domicilio, i servizi territoriali e l'ospedale per acuti. In più il corso in programma il 28 gennaio permetterà ai partecipanti di apprendere le nozioni per promuovere l'adozione di buone pratiche organizzative e gestionali, orientate alla qualità, all'appropriatezza e alla centralità della persona assistita, e supportare il cambiamento organizzativo e culturale necessario all'implementazione efficace dei nuovi modelli di assistenza territoriale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paura sull'Appia

Si schiantano contro l'albero: feriti 5 giovani, 2 sono gravi

Tremendo incidente nella notte: coinvolti ragazzi di età compresa tra 18 e 22 anni

VELLETRI

Un'altra notte di paura sull'Appia, nel territorio di Velletri, dove un grave incidente stradale ha coinvolto cinque giovani tra i 18 e i 22 anni. L'episodio si è verificato nella notte tra sabato e domenica. L'auto su cui viaggiavano, per cause ancora in corso di accertamento, ha improvvisamente sbandato mentre per-

**L'AUTO HA SBANDATO
IMPROVVISAMENTE
MENTRE PERCORREVA
IL TRATTO HE COLLEGA
VELLETRI A CISTERNA**

correva il tratto provinciale che collega Velletri a Cisterna di Latina. Il gruppo di amici aveva trascorso la serata insieme, prima di rientrare verso casa. A bordo della Fiat 500 viaggiavano il conducente, un ragazzo di 22 anni, sua sorella e altre tre amiche.

Dopo aver urtato diversi pali



Nella foto
in alto
un mezzo
dei Carabinieri

**NECESSARIO L'INTERVENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO
PER ESTRARRE I GIOVANI
DALLA FIAT 500, I RILIEVI
AFFIDATI AI CARABINIERI**

della segnaletica stradale, l'utilitaria è finita violentemente contro un albero a bordo carreggiata. L'impatto è stato devastante. Tutti gli occupanti sono rimasti feriti, ma le condizioni di due ragazze sono apparse fin da subito estremamente critiche.

Isocorsi sono stati immediati e imponenti: sul posto sono arrivate cinque ambulanze del 118 provenienti da Genzano, Velletri, Latina, Cisterna di Latina e Ardena, oltre a un'automedica e al personale sanitario dell'elisoccorso di Latina con medico a bordo. Vista la gravità della situazione, è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto ad estrarre i giovani dalle lamiere dell'auto.

Per il conducente è stato disposto l'esame dell'alcol e il drug test. I rilievi dell'incidente sono stati affidati ai carabinieri del reparto radiomobile della Compagnia di Velletri, mentre la strada provinciale è rimasta chiusa al traffico fino alle prime luci dell'alba per consentire le operazioni di soccorso e messa in sicurezza. Non si tratta purtroppo di un episodio isolato. Il tratto dell'Appia dove è avvenuto l'incidente è già stato teatro di numerosi incidenti, anche gravi. A rendere la situazione ancora più insidiosa, nella notte si era abbattuto sulla zona un forte temporale, che aveva reso l'asfalto viscido e la strada particolarmente pericolosa. Un quadro che riaccende l'attenzione sulla sicurezza di un'arteria fondamentale ma troppo spesso segnata da tragedie. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY, SUPERLEGA

Cisterna si difende, Verona vince 3-0

Il match Gli scaligeri dimostrano tutto il loro valore

Cisterna	0
Verona	3

Cisterna Volley

Currie (L), Finauri (L) ne, Barotto 13, Plak 6, Tarumi 10, Lanzane, Fanizza, Diamantinine, Salsi, Mazzone 4, Guzzo, Bayram 7, Tostine, Muniz De Oliveira. All.: Morato

Rana Verona

Cortesia, Valbusane, Gironine, Planinsic, Staforini (L), Keita 9, Sani 1, Christenson 4, Bonisoli (L) ne, Glatzne, Vitelli 8, Ferreira 18, Mozic 16, Nedeljkovic. All.: Soli

Arbitro: Canessa e Brancati

Note: Parziali: 22-25; 18-25; 23-25. Cisterna Volley: ace 6, err. batt. 11, ric. prf. 30%, att. 40%, muri 3. Rana Verona: ace 3, err. batt. 17, ric. prf. 31%, att. 66%, muri 7. MVP: Ferreira

VIA DELLE PROVINCE

Nonostante una prestazione a tratti convincente, il Cisterna Volley cede in casa alla Rana Verona con un passivo che forse racconta solo in parte quanto visto sul taraflex di via delle Province. Il 3-0 inflitto dalla

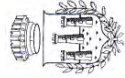
Rana Verona di Fabio Soli premia la maggiore qualità e profondità del roster scaligero, ma non cancella i segnali incoraggianti mostrati dalla formazione pontina, soprattutto nel primo e nel terzo set. Al cospetto della seconda forza del campionato di Superlega, il Cisterna di coach Morato ha infatti saputo restare aganciato alla partita, mettendo in difficoltà gli avversari con buone soluzioni offensive e una fase di cambio palla efficace. A pesare è stata l'assenza di Lanza, fermo per infortunio, che ha costretto lo staff tecnico a gestire una rotazione ridotta, limitando le possibilità di variazione nel corso del match. Nonostante ciò, i pontini hanno dimostrato carattere e organizzazione, resistendo nei momenti di maggiore pressione e provando a rientrare nei parziali più combattuti. Verona, dal canto

suo, ha confermato solidità e cinismo. La squadra di Soli, tecnico che in viale delle Province conoscono molto bene, ha saputo colpire nei frangenti decisivi, sfruttando al meglio il servizio e l'esperienza dei propri uomini di riferimento. Un successo netto nel punteggio, ma meno scontato sul piano del gioco di quanto il risultato finale possa suggerire. Per il Cisterna Volley si tratta di una sconfitta preventivabile, considerato il valore tecnico degli avversari, che non modifica però in maniera drastica la situazione di classifica. I pontini restano infatti fermi a quota 11 punti, mantenendo un margine di sei lunghezze su Grottazzolina, uscita sconfitta al tie break contro Padova dopo essere stata avanti 2-1. Un risultato che consente a Cisterna di conservare un cuscinetto importante nella lotta per la salvezza. Da segnalare anche il successo di Cuneo, capace di imporsi al quinto set su Monza tra le mura amiche: due punti che permettono ai piemontesi di guadagnare terreno proprio sulla squadra di Morato. Il campionato resta quindi apertissimo e ricco di incastri. ●

**SENZA LANZA,
I PONTINI FINISCONO
PER GIOCARE
ALLA PARI IL PRIMO
ED IL TERZO SET**

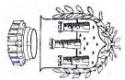


Alcune immagini della sfida giocata ieri sera a Cisterna e vinta per 3-0 dalla Rana Verona



Rapina a Nettuno, arrestato dopo la fuga: 19enne rintracciato a Cisterna

<https://www.h24notizie.com/2026/01/24/rapina-a-nettuno-arrestato-dopo-la-fuga-19enne-rintracciato-a-cisterna/>

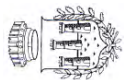


Cisterna di misura sull'Audace Monopoli:decide Ficara, secondo posto in solitaria

<https://www.lanotziapontina.eu/2026/01/25/cisterna-di-misura-sullaudace-monopolidecide-ficara-secondo-posto-in-solitaria/>

Polizia di Stato, arrestato a Cisterna di Latina un 19enne tunisino ricercato per rapina

<https://www.lanotziapontina.eu/2026/01/24/polizia-di-stato-arrestato-a-cisterna-di-latina-un-19enne-tunisino-ricercato-per-rapina/>



Troppo forte Verona, il Cisterna Volley crolla in tre set

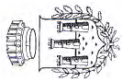
<https://www.latinatoday.it/sport/volley/cisterna-verona-3-0-partita-25-gennaio-2026.html>

Ruba un pacco appena consegnato dal corriere: erano medicinali destinati alla farmacia

<https://www.latinatoday.it/cronaca/furto-pacco-medicinali-farmacia-cisterna.html>

Rapina e accoltellamento in strada per rubare una bici: uno dei responsabili catturato a Cisterna

<https://www.latinatoday.it/cronaca/rapina-accoltellamento-nettuno-arresto-cisterna.html>

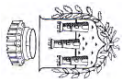


RUBA I MEDICINALI CONSEGNATI DAL CORRIERE ALLA FARMACIA DI CISTERNA: DENUNCIATO 49ENNE

<https://latinatu.it/ruba-i-medicinali-consegnati-dal-corriere-alla-farmacia-di-cisterna-denunciato-49enne/>

RAPINA E ACCOLTELLA UN UOMO PER LA BICICLETTA: 19ENNE ARRESTATO A CISTERNA

<https://latinatu.it/rapina-e-accoltella-un-uomo-per-la-bicicletta-19enne-arrestato-a-cisterna/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



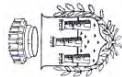
26 GENNAIO 2026

Verona non da scampo a Cisterna. Al Palasport finisce 3 a 0 per gli scaligeri

<https://laziotv.it/sport/troppo-verona-per-cisterna-al-palasport-finisce-3-a-0-per-gli-scaligeri/>

Ruba farmaci appena consegnati, denunciato dai Carabinieri

<https://laziotv.it/cronaca/ruba-farmaci-appena-consegnati-denunciato-dai-carabinieri/>



Cisterna perde 3-0 contro Verona, rinviata Benacquista contro Chiusi

<https://www.radioluna.it/news/2026/01/cisterna-perde-3-a-0-contro-verona-rinviata-benacquista-contro-chiusi/>